

Ufficio Ragioneria

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Proposta n. 0101 1481/2020

Responsabile Istruttoria
BRUNODET STEFANO

Determina n. 502 del 23/12/2020

Oggetto: REGOLARIZZAZIONE SITUAZIONE DEBITORIA DELLA DITTA DENOMINATA SOCIETA DELL'ACQUA POTABILE SRL E RELATIVE OPERAZIONI CONTABILI - DETERMINAZIONI IN MERITO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il contratto Rep. n. 104 stipulato in data 02/08/1988 dal Comune di Valtournenche con la società Acquedottica srl recante in oggetto "Convenzione per l'esercizio in concessione dell'acquedotto municipale di Valtournenche";

CONSIDERATO che nel corso degli anni la società Acquedottica srl ha cambiato denominazione, prima in Sicea SpA e poi, in Società dell'Acqua Potabile srl;

CONSIDERATO che la Società dell'Acqua Potabile srl trasmetteva all'Ente, per ogni quadrimestre, il rendiconto degli incassi dei canoni di fognatura e depurazione sulle bollette dell'acqua di competenza dell'acquedotto evidenziando la somma che il comune avrebbe dovuto fatturare;

CONSIDERATO che nel corso dell'anno 2017 l'ufficio di ragioneria del Comune procedeva alla redazione delle seguenti fatture cartacee nei confronti della Società dell'Acqua potabile srl:

- Fattura n. 4/AF del 01/12/2017 (Rendiconto incassi 2° quadrimestre 2016);
- Fattura n. 5/AF del 27/12/2017 (Rendiconto incassi 3° quadrimestre 2016);

CONSIDERATO che, per un mero errore materiale, tali fatture non venivano trasmesse alla Società dell'Acqua Potabile srl e, di conseguenza, non si è perfezionato il procedimento di emissione di cui all'articolo 21, comma 1, del DPR 633/1972, e così il cliente non ha proceduto al pagamento non avendo ricevuto il documento;

RILEVATO che le fatture sopra citate erano state comunque contabilizzate nei registri iva commerciale del Comune di Valtournenche e che, come previsto dalla normativa vigente, la quota relativa all'iva su tali fatture era stata riversata allo Stato tramite modello F24;

CONSIDERATO che al termine della concessione, ai sensi dell'art. 14 "Norme transitorie" della convenzione approvata con contratto Rep. n. 104/1988, risulta necessario regolarizzare la situazione inerente

gli insoluti: nello specifico la gestione delle bollette ancora da incassare verrà effettuata dall'Amministrazione comunale che dovrà comunque versare alla Concessionaria l'importo da esigere, dando il non riscosso per riscosso, e trattenendo per sé il 5% a copertura dei rischi e delle spese di incasso;

CONSIDERATO che restano ancora da fatturare nei confronti della Società Acqua Potabile srl le seguenti somme:

- € 103.679,81 a titolo di canone fognatura/depurazione su bollette acquedotto per il 1° quadrimestre 2017;
- € 6.477,46 a titolo di quota per copertura rischio su insoluti gestione acquedotto contratto rep. n. 104/1988;

Sulla base di tutto quanto precede sorge la necessità:

- di procedere alla rettifica a favore dell'Ente della dichiarazione IVA per l'anno di imposta 2017 originariamente presentata, mediante lo storno degli importi delle fatture 4/AF del 01.12.2017 e 5/AF del 27.12.2017 in quanto non emesse;
- di recuperare il maggior credito di € 15.383,67 che ne scaturisce dal punto precedente nella dichiarazione IVA da redigere per l'anno di imposta 2020, a norma dell'articolo 8, comma 6quater, del DPR 322/1998;
- di procedere alla contestuale emissione e trasmissione delle fatture relative agli importi che rimangono da fatturare per un'imposta complessiva di € 15.383,67 nei confronti della Società Acqua Potabile srl.
- di accertare sulla risorsa 313104/0 del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020 l'importo di € 129.549,06 quale quota relativa agli insoluti ancora da esigere da parte del Comune;
- di impegnare sul capitolo/articolo 1303/16 Missione 01 Programma 03 PDCF U.1.04.03.99.999 del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020, l'importo di € 129.549,06 a favore della Società dell'Acqua Potabile srl quale riversamento dovuto dal Comune per la quota relativa agli insoluti ancora da esigere;
- di fatturare nei confronti della Società Acqua Potabile srl le somme ancora in sospeso.

RICHIAMATO:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e in particolare l'art. 183 in materia di "Impegno di spesa";
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42) e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione del Consiglio comunale **n. 10 del 12/02/2020** con la quale si approvava il bilancio di previsione pluriennale 2020/2022 e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per il triennio 2020/2022;
- la deliberazione della Giunta comunale **n. 39 del 26/03/2020** con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46 comma 5 della L.R. 7/12/1998 n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;

- dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI PROCEDERE alla rettifica della dichiarazione IVA per l'anno di imposta 2017 originariamente presentata recuperando il maggior credito di € 15.383,67;
2. DI PROCEDERE alla fatturazione nei confronti della Società Acqua Potabile srl di Sestri Levante della quota debitoria rimasta in sospeso al termine del contratto Rep. n. 104/1988 per l'importo complessivo pari ad € 279.377,60;
3. DI ACCERTARE la somma di € 129.549,06 quale quota relativa agli insoluti ancora da esigere da parte del Comune imputando l'entrata sul capitolo 313104/0 del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020;
4. DI IMPEGNARE, e contestualmente liquidare, la somma di € 129.549,06 a favore della Società dell'Acqua Potabile srl quale riversamento dovuto dal Comune per la quota relativa agli insoluti ancora da esigere imputando la spesa sul capitolo/articolo 1303/16 Missione 01 Programma 03 PDCF U.1.04.03.99.999 del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020;
5. DI DARE ATTO:
 - che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il responsabile dell'area Finanziario-contabile, ai sensi dell'art. 46, commi da 3 a 6 della L.R. 54/98;
 - che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
 - che ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, il programma dei pagamenti qui definito è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica
 - che ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990, dell'art. 6bis della L.R. 19/2007 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della L.R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;
5. DI AUTORIZZARE la Ragioneria al pagamento delle somme come disposto in premessa;
6. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
7. DI RENDERE NOTO che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:
 - ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
 - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
 - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e

- concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

**Sottoscritta dal Responsabile
(MACHET CRISTINA)
con firma digitale**

Ufficio Ragioneria

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: REGOLARIZZAZIONE SITUAZIONE DEBITORIA DELLA DITTA
DENOMINATA SOCIETA DELL'ACQUA POTABILE SRL E RELATIVE OPERAZIONI
CONTABILI - DETERMINAZIONI IN MERITO

Sulla determina n. 502 del 23/12/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti

APPONE

il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

Valtournenche, li 23/12/2020

Sottoscritto dal Responsabile
MACHET CRISTINA
con firma digitale